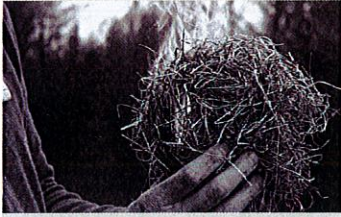


BUSHCRAFT



OUTDOOR EDUCATION
RISCOVRI LE ORIGINALI DELL'UOMO
METTITI ALLA PROVA
MA ATTENTO!
NON SPIDARE LA NATURA
E RICORDA
CHE IL TUO UNICO LIMITE
SEI TUI

Chi sono

Ho iniziato la mia esperienza lavorativa nel settore acquatico nel 1998 come istruttore di nuoto. Le mie particolari inclinazioni mi hanno portato fin da subito ad accostarmi all'approccio cognitivo comportamentale come modello di intervento per la modifica del comportamento negli ambienti acquatici.

Dal 2005 ho continuato ad ampliare la mia formazione sull'analisi comportamentale applicata, rivestendo il ruolo di Docente in diversi campus Universitari e di Responsabile di interventi educativi cognitivo comportamentali.

Dal 2009 ho ampliato la mia formazione e professione rivolgendo la mia attenzione alle attività outdoor.

Nello specifico, ho basato sull'outdoor education la principale forma di intervento per minori con problemi di autostima, autocontrollo, scarse capacità organizzative, ecc....

L'outdoor education si rivolge, senza distinzione alcuna, a tutti coloro che vogliono accostarsi nuovamente alla natura, riscoprendo uno stile di vita ormai lontano ed acquisire le tecniche principali che venivano utilizzate dai nostri antenati

Per info e prenotazioni:

3389765582

cpuntoeacapo@gmail.com

Dott. Fabio Brandi

Esperto in processi psicoeducativi e relazionali

Punto e a Capo

società cooperativa sociale a RL

Sede legale: via XX Settembre 52, Anzio (RM)

Partita Iva: 15362591008

C.S. Punto



Cos'è il Bushcraft?

Bushcraft è una parola inglese composta dal termine bush (bosco, per estensione area selvaggia) e craft (capacità), che indica quindi col suo significato le capacità della foresta o gli strumenti del vivere in aree selvagge.

Il bushcraft è un insieme di conoscenze e tecniche atte a vivere in un ambiente naturale, sfruttandone le risorse per soddisfare i bisogni primari quali cibo e rifugio.

Le tecniche di bushcraft, come tutte le tecniche di sopravvivenza, includono la capacità di accendere un fuoco, il saper seguire le tracce di animali e saperli cacciare (cosa che noi non faremo), essere in grado di costruirsi un riparo, utilizzare efficacemente coltello e accetta, riconoscere piante ed erbe commestibili, produrre attrezzi in legno, saper realizzare corde e costruire contenitori utilizzando materiali naturali. La filosofia di tale tecnica in generale è quella di recuperare tutte quelle antiche conoscenze ben note ai nostri avi ma che abbiamo quasi del tutto perduto a causa del progresso tecnologico.

Le Attività

Tutto il materiale per l'uscita verrà messo a disposizione ad eccezione di: indumenti personali dei partecipanti, zaino..

Si consiglia comunque un abbigliamento a strati, pantaloni lunghi e scarpe chiuse idonee al bosco.

Gli utensili



Caratteristiche
Intaglio
Sicurezza

Il Fuoco



Acciarino moderno
Acciarino medioevale
Cintura di sicurezza

Le Esche



Esche naturali
Lavorazione esche cerate e carbonizzate
Lente di ingrandimento

Campo Base



Rifugio Naturale
Tarp set up
Nodi da campo
Bonifica

Orientamento



Cartina e bussola
Costellazioni

*Scegli il tuo pacchetto e prenota:

Pacchetto A: percorso singolo Foglino

Frequenza: 5 incontri

Durata: 2 ore per ciascun incontro

*Porta un amico e dividi la spesa. Insieme è più bello!

Pacchetto B: percorso genitore/figlio Foglino

Frequenza: 5 incontri

Durata: 1 ora e 30 min per ciascun incontro

Questo percorso mira a rafforzare il rapporto genitore/figlio, a mettersi alla prova in situazioni di cooperazione e pianificazione.

Pacchetto C: percorso di gruppo Foglino

Frequenza: 5 incontri

Durata: 2 ore per ciascun incontro

Massimo 5 persone

Il Bosco

Foglino rappresenta un lembo forestale residuo di una più vasta foresta denominata "Antica Selva del Circeo e di Terracina", che in passato si



estendeva lungo il litorale compreso tra Roma e Napoli, a circa 5-10 km dal mare, ed era caratterizzata da un'elevata diversità di specie e di habitat; nel tempo tutta quest'area pianeggiante molto estesa, che comprendeva le Paludi Pontine e l'Agro romano, è stata progressivamente utilizzata dall'uomo, fin da epoche antichissime come ci rivelano studi paleontologici.

Oggi questo bosco, conosciuto anche come Selva di Nettuno, è un'area verde di circa 500 ettari.

La "pedagogia del bosco", intesa come esperienza organizzata di educazione in natura, è nata in Danimarca negli anni Cinquanta e si è successivamente allargata al Nord Europa, in paesi dove il contatto con la natura è tradizionalmente visto come un fattore importante per la qualità della vita. Per "educazione in natura", o *outdoor education*, si intende infatti un modello non rigidamente definito ma aperto a un ampio ventaglio di possibilità, tutte che privilegiano l'ambiente esterno come contesto educativo e valorizzano un approccio esperienziale all'apprendimento, favorendo una crescita dei bambini non solo cognitiva ma anche emotiva, fisica e relazionale.

1. VIVI nel momento presente; nell'avventura; nella natura incontaminata;
2. ASCOLTA il silenzio; la natura; l'altro.
3. ACCOGLI la varietà; l'imprevisto; gli errori.
4. EMOZIONATI con le piccole cose; con la gioia di vivere; con tutto ciò che sei.
5. FIDATI di te stesso; della natura; degli altri; del tuo istinto.
6. GIOCA selvaggio; sporcaudoti; emozionandoti;
7. RALLENTA al ritmo della natura; al tempo dell'incontro; al tuo ritmo.
8. SCOPRI il tuo mondo; i tesori della terra; i limiti; i tuoi talenti.
9. RISCHIA per sbagliare e imparare; per crescere insieme; per sfidare te stesso.
10. AGISCI libero; consapevole; vivace; leggero

ALLA FINE DEI 5 INCONTRI METTITI ALLA PROVA. RICHIEDI INFORMAZIONI E PARTECIPA AD UN'USCITA IN BOSCO CON FERNOTTO.

DUE GIORNI ALL'INSEGNA DELLA SOPRAVVIVENZA METTENDO IN PRATICA TUTTO QUELLO CHE HAI IMPARATO.